

Assemblea Ordinaria dei Soci

Ricevuta, pochi giorni fa, l'incauta proposta di candidarmi alla presidenza del circolo Ravenna Scacchi, mi trovo quantomeno a dover render conto ai soci questa sera riuniti, di alcune priorità e condizioni che accompagnerebbero, nella eventualità di una mia elezione, il prossimo periodo di presidenza.

Questo non prima di dedicare un sincero ringraziamento al presidente dimissionario Gastone Del Vecchio e al suo direttivo, per la competenza, serietà e passione con cui ha brillantemente guidato lo svolgimento delle attività del circolo.

1) Credo che al momento, la vera emergenza da affrontare seriamente insieme, sia individuare in città una nuova sede che dia maggior decoro e prestigio al nostro circolo. Un luogo dove anche i bambini, speriamo sempre più numerosi, trovino un'accoglienza adeguata e che possa esprimere all'esterno la giusta immagine di serietà e competenza che meritiamo. Non ultimo, un salto di qualità e di immagine, in questo senso, darebbe più forza alla possibilità di avere quei contributi necessari a migliorare sempre le nostre attività.

2) Considero la Scuola Ravenna Scacchi l'espressione più nobile e importante del nostro Circolo. Voluta fortemente dal socio Guido Salzano, che continuerà a dirigere spero con il sostegno di tutti, la scuola, che oggi tentenna a muovere i primi passi, possiede un potenziale straordinario che con il tempo si delinea con maggiore chiarezza fino a rappresentare una delle più belle esperienze creative, ludico-didattiche della città. Spero anche che la scuola Ravenna Scacchi e i suoi istruttori possano gradualmente divenire punto di riferimento certo per tutte le attività giovanili che oggi gravano prevalentemente sul socio Igor Giussani. Confido infine sul coinvolgimento diretto di un giovanissimo socio come Angelo Carletti per un contributo specifico alle attività giovanili che, proprio per la sua giovane età, sarebbe prezioso.

3) Il Festival Internazionale di Scacchi di Ottobre, che migliora di anno in anno, resta l'impegno più prestigioso del nostro circolo sotto il profilo agonistico. Coordinato sapientemente dal socio Gastone Del Vecchio, auspico che in futuro possa coinvolgere nell'organizzazione un numero maggiore di soci. Non nascondo infine il sogno di portare in città questo evento, che darebbe grande visibilità al gioco degli scacchi e al nostro circolo, offrendo altresì una bellissima cornice cittadina ai partecipanti esterni.

Oltre a queste che ritengo priorità assolute, non sottovaluto certo l'impegno nelle scuole elementari, l'Open Città di Ravenna, i tornei giovanili, le serate estive, ecc. ma credo che il piano degli impegni che ci possiamo assumere dovrà essere ridimensionato in modo proporzionale alle limitate forze disponibili.

Ritengo necessaria una redistribuzione più equa, tra i soci disponibili, dei compiti necessari al buon funzionamento del circolo rendendo più semplice e più piacevole la partecipazione alla gestione generale dei volontari.

Per quanto riguarda le comunicazioni tra i soci, desidero privilegiare una rete di contatti più diretta, almeno tra quelli "attivi", per la discussione e l'organizzazione delle attività, in luogo alla prassi consolidata di inviare numerose email informative che in passato hanno talvolta generato incomprensioni.

Seppur con gradualità, cercherò di creare le condizioni necessarie ad un abbattimento significativo della quota annuale d'iscrizione, così da rendere il nostro circolo più inclusivo e avvicinabile dai tanti giocatori che ancora, e anche per questo, tengono le distanze.

Chiedo all'assemblea la possibilità di nominare un direttivo "ristretto" e più agile con tre consiglieri che ho individuato in Ciro Coppa, Igor Giussani e Gastone Del Vecchio.

Ringrazio, comunque, per l'attenzione.

Giovanni Mendola